

Denominazione	Diritto dei privati sociali e del terzo settore
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS-11
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno (a scelta dello studente) 2° semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica assistita	56
Docente	Francesco Alicino (5 CFU) – Simona Attollino (3 CFU) Responsabile dell’insegnamento: Francesco Alicino
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti devono indicare e descrivere gli elementi costitutivi della disciplina dei privati sociali e dei metodi di gestione efficiente ed efficace delle imprese e degli enti afferenti al Terzo settore (TS), alla luce dei pilastri portanti del costituzionalismo occidentale e delle questioni che connotano le odierne società (immigrazione, globalizzazione, sviluppo della scienza medica, nuove tecnologie), rispetto alle quali i giudici statali e sovrastatali, la relativa giurisprudenza, le dinamiche sociali e l’andamento dell’economia sempre più ‘glocalizzata’ svolgono un ruolo di primaria importanza. - Gli studenti devono dimostrare di saper interpretare i principi e le regole dei privati sociali legati al TS secondo un’adeguata lettura della Costituzione, la cui applicazione non può non tenere conto dei processi che caratterizzano l’attuale sistema economico-finanziario e dei fenomeni normativi sovrastatali, in particolare quelli afferenti all’Unione europea e al Consiglio d’Europa. - Gli studenti devono dimostrare saper interpretare il modo con cui la disciplina del TS interagisce con altri fondamentali settori di normazione giuridica, a cominciare da quelli sanitari e inerenti i servizi di assistenza alla persona, perciò socialmente e pubblicamente rilevanti. - Gli studenti devono dimostrare capacità di analisi, sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio alla luce delle nomenclature



	tecnico-giuridiche che attualmente informano la disciplina dei privati sociali, delle imprese e degli enti afferenti al TS.
Programma	<p>Didattica erogativa</p> <p>Parte I - Origine storica del Terzo settore (Alicino)</p> <ul style="list-style-type: none">- Breve storia del Terzo settore- Dalla legge Crispi del 1890 all'attuazione della Costituzione- Il ruolo di <i>advocacy</i> del Terzo settore nella legislazione <p>Parte II - La Costituzione e il terzo settore (Alicino)</p> <ul style="list-style-type: none">- Principi costituzionali del TS- Eguaglianza- Pluralismo- Solidarietà- Progresso sociale- Altri principi costituzionali <p>Parte III - Definizione e disciplina comune (Attollino)</p> <ul style="list-style-type: none">- La Costituzione e la riforma del 2017- La definizione giuridica del TS- La disciplina comune- Il registro unico del TS- Il bilancio sociale- I rapporti di lavoro <p>Parte IV - I soggetti (Alicino)</p> <ul style="list-style-type: none">- Le attività del TS- Gli enti del TS- Le differenti tipologie di enti del TS <p>Parte V - I rapporti fra Terzo settore, PA e il sistema di sostegno e promozione (Attollino)</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli enti del TS nelle attività di co-programmazione e co-progettazione- Le convenzioni con gli enti del TS- Il Consiglio nazionale del TS

	<ul style="list-style-type: none"> - I centri per il volontariato - La Fondazione Italia Sociale - Le misure di sostegno e promozione - Il finanziamento pubblico e la finanza sociale - Il 5 per mille <p>Parte VI - Controlli (Alicino)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema dei controlli degli enti del TS - I controlli interni - I controlli esterni - Le Reti associative - Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - L'amministrazione finanziaria <p>Parte VII - La disciplina fiscale (Attollino)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti del TS commerciali e non commerciali - La commercialità dell'ente del TS - Le imposte - Il regime forfettario - Il regime transitorio <p>Didattica interattiva Laboratori ed esercitazioni su specifiche questioni e casi concreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il regime dell'impresa sociale - Il regime fiscale delle liberalità e della raccolta dei fondi - L'attività di raccolta dei fondi
<p>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</p>	<p>48 ore di lezione frontali.</p> <p>9 ore di Didattica interattiva (Francesco Alicino e Simona Attollino).</p>



Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande e dura almeno 20 minuti.</p> <p>Una domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e la comprensione sistematica delle fonti e degli istituti che informano la disciplina dei privati sociali. Gli studenti dovranno dimostrare di interpretare correttamente i principi e le regole che informano il diritto dei privati sociali e del TS, tenendo conto dell'influenza esercitata dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionale e da quella afferente allo spazio giuridico europeo (CEDU e UE).</p> <p>Le altre due domande sono finalizzate a verificare la capacità degli studenti di applicare il sistema di fonti regolatrici del diritto dei privati sociali e del TS ai casi concreti e ai settori di normazione giuridica socialmente e pubblicamente rilevanti.</p> <p>In tutti i casi è valutata anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>Su richiesta dello studente è possibile sostenere l'esame in lingua inglese.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.</p>
Propedeuticità	Diritto costituzionale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<ul style="list-style-type: none">- Materiale fornito dal docente è reso disponibile sulla piattaforma 'classroom' della piattaforma G-Suite della LUM, cui gli studenti possono accedere con proprie credenziali.- Per gli studenti ERASMUS e per gli studenti che intendono sostenere l'esame in lingua inglese il materiale è sempre fornito dal docente ed è reso disponibile sulla piattaforma 'classroom' della piattaforma G-Suite della LUM, cui gli studenti possono accedere con proprie credenziali.